



FISAC NOTIZIE

a cura della Segreteria di Fisac-Cgil IntesaSanpaolo Group Services - Bologna

Coordinamento di Area Emilia

Anno 2012 - nr. 7

Sciopero del 14 novembre: altissima partecipazione e adesione

Nonostante i tempi ristretti nei quali la CGIL ha provveduto ad organizzare l'adesione allo sciopero europeo la conseguente organizzazione delle manifestazioni e degli scioperi, lo sciopero Europeo, il primo sciopero di tanti Paesi Europei in contemporanea ha registrato nella nostra città, dalle prime rilevazioni percentuali altissime di adesione e partecipazione, così come in tutto il territorio nazionale.

Lavoratori e Lavoratrici, Disoccupati, Lavoratori in mobilità o in cassa integrazione, assieme a esodati, pensionati e soprattutto tantissimi Studenti hanno riempito il corteo e assicurato una massiccia presenza, non solo nella nostra città ma, dalle informazioni sui circuiti mediatici, su tutto il territorio nazionale si è registrata un'altissima adesione.

Nell'auspicare si possa assistere nell'immediato futuro a manifestazioni ancora più ampie e unitarie, la CGIL nel frattempo ha ulteriormente dimostrato - se ve ne fosse ancora il bisogno - di essere l'unica vera forza di opposizione sociale - in grado di portare in piazza lavoratori per manifestare con forza contro questa rigida e miope politica di austerità che sta avviando il nostro Paese, purtroppo assieme ad altri, sempre più verso una china di povertà e crescente disoccupazione.

Accordo 19 ottobre 2012 "Protocollo Produttività e Occupazione"

In conformità alle altre piazze del territorio nazionale, provvederemo a programmare, così come da parte anche delle altre società del Gruppo, le assemblee di illustrazione e votazione dell'accordo in oggetto.

Tavolo della Produttività

E' in discussione, in particolare in questi giorni, un' ipotesi di accordo tra le parti sociali e le organizzazioni datoriali sul tema - quasi stucchevole oramai - della c.d. "produttività", che, in base alle piattaforme e alle proposte presentate, si presenta come l'ennesimo tentativo di destrutturare e disarticolare definitivamente il Contratto Nazionale introducendo gravissime previsioni come, ad esempio:

- quella di eliminare definitivamente gli automatismi di incremento salariale per riportarli tutti nella contrattazione di secondo livello che non è - ricordo - integrativa ma andrebbe a ridurre se non annullare gli aumenti previsti dai rinnovi dei Contratti Nazionali.
- riformare parti importanti dello Statuto dei Lavoratori come ad esempio l'art. 4 che inibisce e proibisce i controlli a distanza sui lavoratori e il loro operato;
- ridurre pesantemente il regime dei permessi retribuiti;
- prevedere strutturalmente il demansionamento in deroga al Codice Civile;
- aumentare il numero di ore lavorate a parità di salario

Il tutto senza interventi veri di rilancio di politica economica, investimenti pubblici, aumento della domanda interna e riduzione del peso fiscale sulle buste paga, senza contare l'assenza di provvedimenti veri e propri per creare e favorire la ripresa dell'Occupazione.

Si continua a parlare di "produttività" quando si registra una disoccupazione giovanile - media - al 30%, una tasso tendenziale di disoccupazione oltre il 10% e una crisi dei redditi da lavoro e pensione mai vista in Italia negli ultimi 50 anni. Non si parla invece di produttività del fattore capitale ma sono di quella umana, chiedendo ai lavoratori ancora attivi ulteriori e inutili sacrifici sull'altare del profitto di breve periodo e sulla rendita di pochi.

La Cgil deve mantenere alto il profilo del contrasto su tutti i fronti a quest'accordo ponendo le ragioni del proprio dissenso tra le vere priorità di questa trattativa. Nell'allegare materiale illustrativo anticipo che anche su questo tema verrà indetta apposita assemblea dei Lavoratori.

Bologna, 14 novembre 2012

Fisac/CGIL
Segreteria ISGS
Coordinamento Area Emilia